SPINEA
Comune di Spinea | U
Protocollo N.0023431/2017 del 24/07/2017
Class.: 7.12

# CITTÀ DI SPINEA

**Città Metropolitana di Venezia**

SETTORE SERVIZI SOCIALI

**Spinea, lì 24/07/2017**

## AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI PER IL SOSTEGNO DELLA MOROSITA' INCOLPEVOLE

Il Comune di Spinea, in attuazione dell'art. 6 , comma 5, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito con legge 28 ottobre 2013, n. 124, del D.M. 14 maggio 2014, della deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1783 del 29 settembre 2014 e del D.M. del 30 marzo 2016, intende avviare degli interventi nei limiti delle disponibilità finanziarie, a sostegno della cosiddetta **"morosità incolpevole"**, in quanto destinatario di un contributo statale a favore di cittadini residenti, titolari di contratti di locazione regolarmente registrati e **destinatari di un atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida** secondo le condizioni ed i criteri di erogazione di seguito specificati.

L'intervento è svolto nei termini stabiliti dall'art. 1 del D.M. 30 marzo 2016 e nei limiti del finanziamento erogato dalla Regione Veneto

### REQUISITI

L'intervento riguarda il conduttore (locatario o familiare convivente subentrante quale erede, assegnatario dell'alloggio per sentenza di separazione) che alla data di presentazione della domanda:

- Sia anagraficamente residente nel comune di Spinea nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio;
- Abbia cittadinanza italiana, di un paese dell' U.E., ovvero nei casi di cittadini non appartenenti all' U.E., possiede un regolare titolo di soggiorno;
- Abbia un reddito I.S.E. non superiore ad € 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad € 26.000,00;
- Non sussista per il richiedente o per altro componente del nucleo familiare la titolarità di diritto di proprietà , usufrutto, uso o abitazione di altro immobile, nella provincia di Venezia, fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare;
- Sia titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (con esclusione degli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9) e risieda nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno ;
- Sia destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida.

### FINALITA' DEL CONTRIBUTO

I contributi , ai sensi dell'art. 5 del D.M. 30/03/.2016 sono destinati a:

1. Fino ad un massimo di € 8.000,00 per sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere no sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;

2. Fino ad un massimo di € 6.000,00 per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;
3. Assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;
4. Assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di € 12.000,00.

I contributi di cui alle lettere 3 e 4 possono essere corrisposti dal Comune in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto.

Possono accedere al contributo i conduttori che per una sopravvenuta impossibilità non hanno provveduto al pagamento del canone locativo per la perdita o consistente riduzione della capacità reddituale dovuta a:

- Perdita del lavoro per licenziamento;
- Accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di servizio;
- Cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- Mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- Cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate derivante da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- Malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche ed assistenziali.

## CRITERI DI PRIORITA' PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Costituisce criterio preferenziale per concessione del contributo la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia:

1. Ulltrassessantenne;
2. Minore;
3. Con invalidità accertata per almeno il 74%;
4. In carico ai Servizi Sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

## MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Il presente avviso non ha scadenza ed è sempre possibile accedere al Servizio Sociale comunale incaricato di istruire le domande all'interno del complesso degli interventi per provvidenze comunali e di altri soggetti, di natura pubblica o privata.
L'istanza deve essere compilata su apposito modulo predisposto e al momento del colloquio

andranno presentati i documenti necessari per individuare il possesso dei requisiti previsti ove non certificabili. Non sono ammesse richieste parziali per i componenti del medesimo nucleo familiare, anche con riferimento a periodi susseguenti sotto l'aspetto temporale (ad esempio a seguito di separazione). In caso di difformità di interessi si farà riferimento al primo intestatario del contratto e , in assenza per allontanamento, decesso, impossibilità di incapacità/invalidità/interdizione, ai soggetti maggiorenni iscritti nello stato di famiglia anagrafica, solo se aventi diritto al subentro del contratto.
E' vietata la presentazione di più di una istanza per nucleo familiare. Tale circostanza comporta l'ammissione della sola domanda presentata per prima con esclusione delle altre. Nel caso una medesima unità immobiliare sia utilizzata da più nuclei familiari, anche con contratti autonomi, deve essere presentata una sola istanza.

**VALORE DEL CONTRIBUTO E NATURA DELL'INTERVENTO**
L'assegnazione dell'intervento al richiedente sarà determinata su valutazione del Servizio Sociale comunale, a seguito dell'istruttoria d'ufficio, come previsto dall'art. 5 del D.M. 30 marzo 2016 e conseguentemente dal raggiungimento di appositi accordi intervenuti tra Proprietario, Conduttore ed Ente debitamente formalizzati e sottoscritti, unitamente all'adesione del richiedente al progetto di accompagnamento sociale come proposto dal Servizio Sociale comunale.

Ai fini dell'assegnazione dell'intervento il Servizio Sociale comunale effettua una approfondita istruttoria tecnica comprensiva dell'esame sull'ammissibilità dell'istanza, dei controlli e delle verifiche sul possesso dei requisiti richiesti e sulle dichiarazioni in autocertificazione (ove necessario) rese ai sensi della normativa vigente, considera la situazione complessiva del nucleo familiare con particolare riferimento alla capacità economica reale del nucleo familiare medesimo sussistente al momento di formulazione del progetto, alla condizione abitativa attuale (adeguatezza dell'alloggio) e rispetto degli obblighi contrattuali anche pregressi e alla possibilità di superamento delle condizioni che hanno determinato l'insorgere della morosità incolpevole. L'azione del Comune è pertanto improntata a garantire la coerenza delle azioni e delle determinazioni assunte con le finalità dell'intervento, le condizioni e i requisiti prescritti.

L'importo massimo assegnabile non può superare il valore di € 12.000,00.
Nel caso il numero di domande sia superiore rispetto alle risorse disponibili, anche tenendo conto dei criteri preferenziali, sarà data priorità alle richieste supportate da una dettagliata relazione del Servizio Sociale dove sia illustrato:

1. L'interrelazione tra la risoluzione del problema della morosità e la fuoriuscita dal nucleo del sistema assistenziale;
2. La presenza nel nucleo richiedente di risorse di autonomia economica e l'adesione al progetto del Servizio Sociale Comunale.

LA RESPONSABILE DEL
SETTORE SERVIZI SOCIALI
Stefania Rossini